P. DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI DI N O V A R A

Circolare numero O T T O del 29 gennaio 1945. XXIII°

N°II003/195.=. SERVIZIO TELEGRAFICO.=. Da qualche tempo si é notato la frequente accettazione con la qualifica di stato di telegrammi che, con molta evidenza, trattano di affari privati. Poiché detti telegrammi non sono ammessi in franchigia e nemmeno a forfait, qualora dovessero essere ancora presentati, s'invita a rimetterli subito alla Direzione attenendosi a quanto prescrive l'art.254 par. 2° delle Istruzioni sul servizio telegrafico.

N°III81/140.=. BOLLETTINI E FRANCOBOLLI PACCHI.=.
Qualora sui bollettini non sia possibile completare la francatura per la spedizione dei pacchi per la mancanza di alcuni tagli di francobolli speciali, gli uffici temporaneamente provvedano utilizzando francobolli per corrispondenze, dichiarando sulla ricevuta del bollettino l'importo totale della tassa pagata dal mittente, facendo seguire la dichiarazione da ffrma e bollo.

N°I0950/161.=. PACCHI PER LAVORATORI IN GERMANIA.=.
Con riferimento al N°28968/161 della circolare n.95 delli 15 dicembre 1944, ricordasi agli uffici l'obbligo di accompagnare sempre i pacchi in oggetto col relativo bollettino, sul quale dovrà essere applicato il cartellino mod. 251 con l'indirizzo e l'indicazione dell'ufficio di confine e dell'ufficio di concentramento - Milano Pacchi Ferrovia.

N°III82/R.=. COMPILAZIONE II^ PARTE MOD. B-K (ARANCIO)/=.
Nella compilazione dei nuovi mod. B-K, relativi richiesta B.P.F., siano omessi sulla II^ parte i dati relativi alle giacenze, indicando il solo quantitativo nella colonna del prospetto. Si rammenta che la I^ parte di detto modello dev'essere trattenuta in ufficio per unirla alla 3^ allorché giungerà con la prima provvista

N°II055/141.=. FRANCOBOLLI PER CORRISPONDENZA.=. Con effetto immediato é revocata l'autorizzazione data agli uffici di applicare sulle corrispondenze il bollo P.Pagato indicante la tassa della francatura percepita in contanti o segnatasse o marche da bollo o francobolli per pacchi, al posto dei francobolli di cui tutti gli uffici sono ora provvisti.
Per le corrispondenze da sottoporre a tassazione, ove manchino i prescritti segnatasse, si consente che vengano usati i francobolli ordinari, come già é stato disposto con la circolare N°88 delli 15.II.1944.

N°II065/160.=. PAGAMENTO ASSEGNI LOCALIZZATI.=.
Seguito disposizioni impartite con circolare postale N°92 del 27.II.44 autorizzasi, data la speciale situazione contingente, che assegni localizzati d'importo non superiore lire diecimila presentati uffici diversi da quelli di localizzazione siano pagati, purché assegni stessi risultino regolari in ogni parte e previo accertamento dell'identità del beneficiario, che dovrà rilasciare dichiarazione scritta di rimborso per importo riscosso qualora emergessero irregolarità. L'identità del beneficiario potrà essere accertata mediante consueti documenti o testimonianze ammessi per pagamenti ordinari.
Rimangono ferme le disposizioni impartite con la circolare succitata per assegni importo superiore lire diecimila.

A TUTTI GLI UFFICI

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(De Pace)